



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE CENTRALE
RAPPORTO ASSICURATIVO

Ufficio gestioni e fondi speciali

Al Presidente del Comitato
amministratore del fondo per
le vittime dell'amianto

Oggetto: Monitoraggio istanze per l'accesso alla prestazione una tantum del fondo amianto per mesoteliomi di origine non professionale: motivazioni relative a chiusure negative, sospese e in istruttoria da oltre due mesi.

L'art.1, comma 116, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha esteso, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, le prestazioni erogate dal Fondo vittime dell'amianto, in via sperimentale per gli anni 2015-2017, ai malati affetti da mesotelioma riconducibile ad esposizione familiare o ambientale all'amianto. Il successivo decreto interministeriale del 4 settembre 2015, pubblicato in data 12 ottobre 2015, ha fissato la misura e le modalità di erogazione della nuova prestazione.

Gli aventi diritto alla prestazione sono tutti i soggetti, indipendentemente dalla loro cittadinanza, che nel periodo 2015-2017 risultino affetti da mesotelioma contratto "o per esposizione familiare a lavoratori impiegati in Italia nella lavorazione dell'amianto, ovvero per esposizione ambientale comprovata", avvenuta sul territorio nazionale.

La prestazione economica, fissata nella misura di 5.600 euro, è corrisposta una tantum, nei limiti dello stanziamento previsto dal decreto, su istanza dell'avente diritto.

Tenuto conto che la pubblicazione del citato decreto è avvenuta solo nel mese di ottobre 2015, il comma 292 dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha esteso il diritto alla prestazione anche agli eredi dei malati di mesotelioma deceduti nel corso del 2015, a valere sulle disponibilità previste dal decreto in argomento. La stessa norma prevede che la domanda da parte degli interessati debba essere presentata entro 90 giorni dalla entrata in vigore della legge.

* _ * _ *

Con nota di istruzioni del 23 novembre 2015, prot. 11293, sono state fornite alle Strutture territoriali le istruzioni per il monitoraggio centralizzato sulla prima attuazione della norma, in attesa della specifica procedura per la trattazione delle richieste della prestazione economica una-tantum.

Al riguardo, il monitoraggio delle istanze rileva che, al 31 ottobre 2016, sono state presentate 364 domande per l'accesso alla prestazione una tantum di cui 223 accolte e 75 respinte, 19 sospese e 47 in istruttoria (delle quali 27 da oltre due mesi) con il dettaglio regionale riportato nella allegata **tabella 1**.

Tenuto conto del numero delle prestazioni non accolte, e avuto riguardo a quanto emerso nel corso della seduta del 26 ottobre 2016 di codesto Comitato, è stato richiesto alle Strutture territoriali di fornire più ampie motivazioni circa le cause che hanno indotto a formulare una decisione non positiva, includendo anche le domande in istruttoria da oltre due mesi. I risultati, riportati sinteticamente nell'allegata **tabella 2**, sono stati i seguenti:

• **Respinti (75):**

- n. 27 casi sono stati riconosciuti come malattia professionale e, pertanto, hanno goduto delle prestazioni previste per tale tipologia di casi (rendita diretta o a superstiti e prestazione aggiuntiva del FVA);
- n. 19 casi in cui il decesso è antecedente al 2015 (anche di diversi anni);
- n. 12 casi in cui la certificazione prodotta non ha rilevato la diagnosi di mesotelioma;
- n. 5 casi in cui il decesso è avvenuto nel corso del 2015, per i quali la domanda è stata presentata dagli eredi oltre il termine dei 90 giorni anche a causa di diagnosi di mesotelioma avvenuta dopo la morte. Per tali casi è in corso di predisposizione una nota di precisazione alle Unità territoriali circa la non perentorietà del termine;
- n. 6 casi in cui il decesso è avvenuto nel corso del 2016 ma l'istanza è stata presentata solo successivamente dagli eredi;
- n. 5 casi per carenza di documentazione (certificato medico non presentato/con diagnosi incompleta/non in originale);
- n. 1 caso per altra motivazione (guarigione dopo un intervento del 1999);

• **Sospesi (19):**

- n. 9 casi sono in trattazione per il riconoscimento di malattia;
- n. 7 casi sono in attesa della definizione dell'opposizione per il riconoscimento della malattia professionale;
- n. 2 casi in cui, essendo intervenuto il decesso del malato richiedente prima della liquidazione della prestazione in suo favore, si è in attesa della nuova documentazione da parte degli eredi;
- n. 1 caso per il quale si è in attesa del certificato medico in originale;

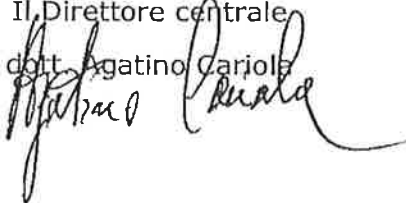
• **In istruttoria da oltre due mesi (26):**

- n. 10 casi per i quali si è in attesa di documentazione da parte degli eredi;
- n. 9 casi per i quali si è in attesa di documentazione in originale da parte del richiedente malato;
- n. 2 casi per i quali non risulta dalla documentazione la certificazione di mesotelioma;
- n. 1 caso per il quale gli eredi stanno valutando di presentare opposizione per malattia professionale non riconosciuta;
- n. 4 casi per i quali la documentazione è pervenuta solo recentemente.

Per i casi in cui si è in attesa di ulteriore documentazione saranno attivate iniziative al fine di sollecitare gli interessati alla presentazione degli atti necessari.

Da ultimo si evidenzia che le istanze presentate riguardanti soggetti deceduti nel corso del 2015 sono state 51 delle quali: 32 accolte, 10 respinte (di cui 5 per presentazione oltre il termine di 90 giorni che saranno riesaminate a seguito della nota di precisazione alle Strutture territoriali in corso di predisposizione), 8 In Istruttoria e 1 sospesa. I casi delle ultime tre tipologie sono ricompresi nel dettaglio riportato nei punti precedenti.

Il Direttore centrale
dott. Agatino Cariola



Il Direttore generale
dott. Giuseppe Lucibello



All. c.d.t.

Tabella 1

FVA - MESOTELIOMA DI ORIGINE NON PROFESSIONALE

Istanze presentate per Regione (situazione al 31/10/2016)

REGIONE	Accolta	in Istruttoria	Respinta	Sospesa	TOTALE
Piemonte	53	8	8	4	73
Valle d'Aosta		1			1
Lombardia	41	10	25	1	77
Pr. Bolzano	3				3
Pr. Trento	3				3
Veneto	12	2	3		17
Friuli Venezia Giulia	13				13
Liguria	8		11	5	24
Emilia Romagna	21	3	9	2	35
Toscana	28	11	5	4	48
Umbria	1		2		3
Marche	3			1	4
Lazio	2	3	1		6
Abruzzo	1	1	2		4
Molise	1				1
Campania	9		2		11
Puglia	18	5		1	24
Basilicata					0
Calabria					0
Sicilia	5	3	5	1	14
Sardegna	1		2		3
TOTALE	223	47	75	19	364

FVA - MESOTELIOMA DI ORIGINE NON PROFESSIONALE
Motivazioni delle istanze non accolte al 31/10/2016

Casi respinti

Motivazioni	Codifica	numero
Riconosciuta come malattia professionale	RMP	27
Decesso avvenuto prima del 2015	DAN	19
Non risulta diagnosi di mesotelioma	NM	12
Istanza non presentata dal de cuius	IND	6
Istanza presentata oltre i termini di 90 giorni	DOT	5
Documentazione carente (certificato)	CD	5
Altro	AL	1
TOTALE		75

(*)

Casi sospesi

Motivazioni	Codifica	numero
In trattazione per riconoscimento come malattia professionale	TRMP	9
In opposizione per riconoscimento come malattia professionale	OMP	7
In attesa di documentazione dagli eredi	ISER	2
In attesa di certificazione medica	CERT	1
TOTALE		19

(**)

(**)

Casi in istruttoria da oltre due mesi

Motivazioni	Codifica	numero
In attesa di documentazione dagli eredi	DE	10
In attesa di documentazione dal richiedente (malato)	DNO	9
Non risulta diagnosi di mesotelioma	NM	2
In attesa di presentazione di opposizione per riconoscimento m.p.	OMP	1
Altro	AL	4
TOTALE		26

(**)

(**)

(*) In corso di predisposizione una nota di precisazione alle Unità territoriali circa la non perentorietà del termine

(**) Saranno attivate iniziative al fine di sollecitare gli interessati alla presentazione degli atti necessari.